

Elenco delle ditte esterne e/o dei tecnici specializzati incaricati all'effettuazione dei controlli

	<i>Controllo (NORMA TECNICA DI RIFERIMENTO)</i>	<i>Frequenza secondo normativa</i>	<i>Ditta o Tecnico incaricato</i>	<i>Telefono o fax</i>
T1	Impianto termico	annuale		
T2	Ascensore - manutenzione	semestrale		
T3	Ascensore – verifiche di sicurezza	secondo indicazione del costruttore (in mancanza ogni 3 anni)		
T4	Impianto di terra	secondo indicazione del costruttore Al massimo ogni anni: 5 per impianti ordinari 2 per impianti particolari (*)		
T5	Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche	secondo indicazione del costruttore Al massimo ogni anni: 5 per impianti ordinari 2 per impianti particolari (*)		
T6	Impianto elettrico – controllo strumentale del tempo di intervento degli interruttori differenziali	secondo indicazione del costruttore Al massimo ogni anni: 5 per impianti ordinari 2 per impianti particolari (*)		
T7	Impianto elettrico nei luoghi con pericolo di esplosione	secondo indicazione del costruttore, al massimo ogni 2 anni		
T8	Impianto elettrico – autonomia delle luci di emergenza	semestrale		
T9	Efficienza dell'interruttore generale d'emergenza (con verifica serrande tagliafuoco, evacuatori, ecc)	annuale		
T10	Impianto di climatizzazione	secondo indicazione del costruttore, al massimo 6 mesi		

	<i>Controllo (NORMA TECNICA DI RIFERIMENTO)</i>	<i>Frequenza secondo normativa</i>	<i>Ditta o Tecnico incaricato</i>	<i>Telefono o fax</i>
T11	Estintori – Controllo (UNI 9994)	semestrale		
T11 Bis	Estintori – Revisione (UNI 9994)	Estintori a polvere: 36 mesi Estintori a acqua o schiuma: 18 mesi. Estintori a CO ₂ : 60 mesi. Estintori a idrocarburi alogenati: 72 mesi.		
T11 Ter	Estintori – Collaudo (UNI 9994)	Estintori CO ₂ : secondo legislazione in materia di gas compressi e liquefatti. Estintori non già soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione e costruiti in conformità alla Direttiva 97/23/CE (D.Lgs 93/2000): collaudo ogni 12 anni. Estintori non già soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione e non conformi alla Direttiva 97/23/CE (D.Lgs 93/2000): collaudo ogni 6 anni (*).		
T12	Impianto di rilevazione e segnalazione incendio con sirena d'allarme – Controllo e manutenzione periodica (UNI 9795 – UNI 11224)	semestrale		
T12 Bis	Impianto di rilevazione e segnalazione incendio – Revisione del sistema (UNI 9795 – UNI 11224)	10 anni		
T13	Naspi e idranti – Verifica periodica (UNI 10779 – UNI EN 671-3)	semestrale		
T13 Bis	Naspi e idranti – Controllo e Manutenzione (UNI 10779 – UNI EN 671-3)	annuale		
T13 Ter	Naspi e idranti – Controllo e Manutenzione tubazioni (UNI 10779 – UNI EN 671-3)	5 anni		
T14	Efficienza del sistema degli altoparlanti	semestrale		
T15	Porte tagliafuoco	secondo indicazione del costruttore, al massimo 6 mesi		
T16	Gruppo elettrogeno	secondo indicazione del costruttore, al massimo 6 mesi		

	<i>Controllo (NORMA TECNICA DI RIFERIMENTO)</i>	<i>Frequenza secondo normativa</i>	<i>Ditta o Tecnico incaricato</i>	<i>Telefono o fax</i>
T17	Impianto di spegnimento automatico sprinkler – Controlli periodici (UNI 12845– UNI 12259 – UNI 9489)	settimanale		
		mensile		
		trimestrale		
		semestrale		
		annuale		
		3 anni		
		10 anni		
T18	Impianto di spegnimento automatico a gas – Controllo (UNI ISO 14520)	semestrale		
T18 Bis	Impianto di spegnimento automatico a gas – Ispezione e test (UNI ISO 14520)	annuale		
T19	Manutenzione e verifica dello stato di mantenimento dei giochi in cortile	annuale		

(*)

- impianti elettrici e gli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche in luoghi con pericolo di esplosione
- impianti di terra e gli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche a servizio di:
- Attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco
- Edifici con strutture portanti in legno
- Ambienti nei quali avviene la lavorazione, il convogliamento, la manipolazione o il deposito di materiali combustibili (ad s. legno, carta, lana, paglia, grassi lubrificanti, trucioli, manufatti facilmente combustibili), e/o materiali esplosivi, fluidi combustibili/infiammabili, polveri combustibili/infiammabili con modalità tali da non consentire loro il contatto con l'aria ambiente a temperature uguali o superiori a quella d'infiammabilità, quando la classe del compartimento antincendio considerato è pari o superiore a 30 (REI 30). Gli ambienti nei quali avviene la lavorazione, il convogliamento, la manipolazione o il deposito di materiali esplosivi, fluidi infiammabili, polveri infiammabili con modalità tali da consentire loro il contatto con l'aria ambiente a temperature uguali o superiori a quella d'infiammabilità, invece, sono classificabili come "Luoghi con pericolo di esplosione", e dunque soggetti alle relative verifiche di impianto a cadenza biennale (v. nota precedente)

Locali adibiti ad uso medico, cioè destinati a scopi diagnostici, terapeutici, chirurgici, di sorveglianza o di riabilitazione, inclusi i trattamenti estetici (ad es. sala massaggi, ecc.